

VIAGGIO DI NOZZE IN PORTOGALLO



EQUIPAGGIO e MEZZI:

Stefano e Monica, i novelli sposi (*dopo infiniti anni di convivenza*), con gli inseparabili pelosi Bruno (*12 anni incrocio tra Beagle e Labrador*) e Marta (*9 anni piccolo "Rott"uhauha*) ... Tutti a bordo di Cicerone, Ford Transit 2.4 - XGO Family 105 ... e pure lo scooter...

INTRODUZIONE

Avremmo dovuto sposarci e fare questo viaggio già due anni fa ... Ma si è scatenata la pandemia ... Bene facciamolo nel 2021 ... incertezze continue sempre per la pandemia ...

Basta lo facciamo nel 2022 e come deciso ... **Portogallo!!!!**

La voglia di mare, sole, cultura, pesce e relax, già due anni fa ci aveva fatto optare per questa terra lontana ricca di storia, legata sia al mare sia alla montagna e quindi via con la pianificazione e la decisione di raggiungere il sud, il bellissimo **Algarve**, per poi risalire l'intero paese.

E così arriviamo a Giugno 2022, i preparativi del matrimonio procedono di pari passo a quelli del camper; bomboniere e cambio gomme, organizzazione del catering, tagliando motore e bombole del gas, predisposizione dell'open-bar, rifornimento di acqua e vettovagliamento il si è stato detto e i costumi sono in camper così come lo scooter matrimonio finito, tutti a bordo, **Portogallo** stiamo arrivando!!!!

Come ogni sacrosanto viaggio decidiamo di scrivere il nostro diario ogni sera ... quando i ricordi sono ancora vivi, dividendolo in capitoli per essere meno noiosi possibile ... alla fin dei conti siamo sposini e non scrittori!!!!

[Se può essere di aiuto, per campeggi, luoghi di sosta, parcheggi utili e altri punti di interesse, abbiamo creato il link di collegamento al sito internet o alle coordinate su Google Maps ... basta cliccarci sopra.](#)

GIORNO PER GIORNO

28 giugno: si parte da **Trieste** alle 6 del mattino, tutta autostrada, traffico e tir, ma tutto sommato un buon viaggio. Pausa pranzo e nel primo pomeriggio raggiungiamo **Loano (SV)** dove “scarichiamo” i genitori della sposa. Decidiamo di sostare qui per la notte presso il collaudato e ottimo **camping “Holiday”**. Cenetta tranquilla e meritato riposo.

Km percorsi 623.5 ... a piedi 1,3

29 giugno: Partenza alle 09:30 da **Loano**, con l'obbiettivo di raggiungere un'area di sosta a **Tarragona** in **Spagna**. Usciamo dall'autostrada Ligure e ci addentriamo nel suolo francese con le sue costose e ottime autostrade. Il telepass europeo funziona e lo usiamo. Niente traffico, tutto super scorrevole e si arriva in **Spagna** senza problemi. Fermati poco prima di **Tarragona** all'area di sosta **“Area 340”**.



Km percorsi 863.4 ... a piedi 3,1

30 giugno: la nostra meta è il **Portogallo** e quindi? Strada, strada e tanta strada Partiamo alle 08.00 circa e attraversiamo la **Spagna**,



passando per le periferie di **Valencia, Cordoba e Siviglia**, percorrendo le bellissime autovie spagnole (*non a pagamento*). Ovviamente le pause per il pranzo e per la cena sono d'obbligo,



facendole in buone aree di servizio trovate sul percorso. Alle ore 23 circa ci fermiamo in una ottima area di servizio (**37°20'55.5"N 6°25'14.9"W**) per la notte a poco più di un'ora dal **Portogallo**.

Km percorsi 980.3 ... a piedi 1,1 (giusto per i pelosi)

01 luglio: sveglia presto e il muso del camper rivolto verso la nostra destinazione. Entriamo in **Portogallo** verso le 9 del mattino da un confine secondario della regione dell'**Alentejo** Perché la nostra prima tappa è **Mertola** (*parcheggio utile **37°38'32.3"N 7°39'29.6"W** ma ne trovate facilmente almeno altri 2*).



Panoramica di Mertola

Bellissimo paese di case bianche con un castello che lo domina. L'UNESCO ha definito **Mertola** un



museo a cielo aperto, con tutte le ragioni. Inizia qui l'acquisto di souvenir e dopo una visita di più di 2 ore e una meritata sosta ad un bar del paese, riprendiamo il camper e giù verso l'oceano. Pranziamo con un po' di frutta (*più che pranzo è una merenda*) e verso le ore 12 portoghesi parcheggiamo a **Cacela Velha** (*parcheggio utile in loco*) finalmente in **Algarve**.

Questo è un minuscolo paese di poche case bianche ben conservate, una chiesa e qualche ristorante, arroccato su una collina che domina una spiaggia



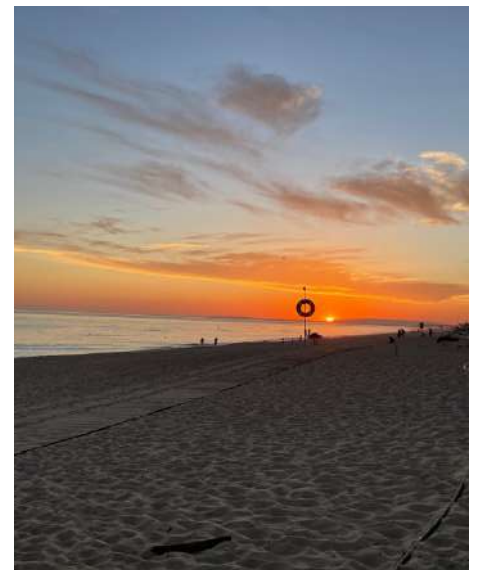
Praia de Faro

strepitosa. Dopo la visita, che non è durata più di un'ora, decidiamo di fermarci in camping, visto che la stanchezza del matrimonio prima e del lungo viaggio poi si fa sentire. Il camping Fuseta è pieno e quindi raggiungiamo **praia de Faro**, trovando un ottimo posto al **Park de**

[campismo municipal de Faro](#) sito in una lingua di sabbia in periferia della città. Merenda (*che assomiglia più ad un pranzo*), meritato riposo e dopo una passeggiata sulla spiaggia immensa. Cenetta al ristorante, rigorosamente tutto pesce, per la nostra prima serata in territorio portoghese.



Praia de Cacela Velha



Praia de Faro al tramonto

2 luglio: dopo una notte veramente riposante, la nostra prima meta di oggi è stata **Tavira**.



Tavira dalle sue mura



Cattedrale di Tavira

Raggiunta con lo scoter, ci abbiamo visitarla tutta. Il tenuto in buone *meglio ciò che* città, ha un piccolo e Tutte le case bianche fiume paludoso che *perché in estate la piaga*) e il ponte po' trascurato. A **praia do Barril**, una fa parte del **Parque Formosa**, conosciuta



Il treno che porta a Praia do Barril

per il suo "cimitero" di ancora all'inizio della spiaggia. La sua particolarità è anche quella di poterla raggiungere con un trenino turistico (*euro 1.80 a persona*) su rotaia che per più di un chilometro attraversa il parque natural, oppure vi aspetta una bella passeggiata andata e ritorno. Dopo aver mangiato un panino nel localino della spiaggia ci siamo fatti una bella passeggiata in riva all'oceano. A metà pomeriggio siamo tornati al campeggio e tra sole, camminata con i cani e relax è arrivata l'ora di cena,

progettando il giorno successivo.



Praia do Barril e il cimitero delle ancore



Il cimitero delle ancore

Km percorsi 0 ... in scooter 80 ... a piedi 10

3 luglio: oggi con tutta calma ci siamo svegliati e dopo la pelosi siamo montanti sullo scooter e via verso **Faro**. La ce l'aspettavamo più curata. Il centro storico, dentro le mura, lo abbiamo proprio caduti. Dopo una pausa caffè e *pastel de nata* in riva siamo andati alla scoperta raggiungendo il paesino di **Estoi**.



passeggiatina con i capitali dell'**Algarve** mura, lo abbiamo proprio caduti. Dopo al porticciolo turistico, dell'entroterra,



Estoi

Dormiente e silenzioso ci ha regalato una mezz'oretta di passeggiata tranquilla tra le sue viuzze, dandoci la sensazione del vero paese rurale portoghese. A pranzo siamo tornati in campeggio e dopo la pennica pomeridiana, ci siamo fatti una passeggiata in spiaggia con bagno nell'oceano. La serata l'abbiamo trascorsa in camper per via del vento e della temperatura non proprio calda e piacevole.

Km percorsi 0 ... in scooter 43 ... a piedi 9.7

4 luglio: e si riparte, altra destinazione; prima però ci fermiamo nel piccolo paesino di **Alte** nell'entroterra (*parcheggio utile* [37°14'01.6"N 8°10'43.4"W](#)). Stupendo agglomerato di case rigorosamente tutte bianche con contorni di vari colori, famoso nell'Algarve



Scorcio di Alte

per le sue **Fontes**, luogo rilassante dove poter fare un bagno in mezzo alla natura. Ripreso il camper abbiamo raggiunto, verso l'ora di pranzo, il [camping Canelas](#) in località **Pera** e dopo un tuffo in piscina e una passeggiata con i quadrupedi, abbiamo preso lo scooter e via verso **Silves**. Siamo rimasti incantati dal suo castello che con il suo colore scuro, troneggia sulla città tutta bianca. Dopo averlo visitato abbiamo passeggiato caldamente tra le viuzze cittadine, per poi fare ritorno e trascorrere una serata in totale relax, aspettando domani.



Veduta di Silves e il suo castello



Km percorsi 74.1 ... in scooter 43 ... a piedi 8.5

5 luglio: Monica si è svegliata con il labbro inferiore gonfissimo. Probabilmente un'insolazione.



Grutas de Benagil

Siamo corsi in farmacia e via con i rimedi, antistaminico e protezione solare labbra. Tornati in camper non ci siamo dati per vinti e abbiamo dato il via alla nostra giornata. Siamo andati in scooter fino a **Benagil** (*parcheggi utili in loco*), dove abbiamo [noleggiato un kayak](#) per due e siamo andati a



visitare le **Grutas de Benagil**. Sono delle fantastiche

scogliere nelle quali si sono formati dei buchi e delle grotte, visibili sia dal mare, sia da terra, con percorsi tracciati. I valesi l'ora di visita. altre canoe e barche trovare durante il l'attrezzatura, ristorante nei percorso **Praia da Marinha** maestosità **l'Arco** due archi altissimi, forma vagamente della fatica fatta in kayak, siamo risaliti in sella al nostro scooter e, dopo una sosta per spesa alla Lidl, siamo rientrati per rilassarci in campeggio.



30 euro spesi per il Kayak sono Unica accortezza non scontrarsi con per il traffico marino che si può percorso. Rientrati e consegnata abbiamo mangiato un panino ad un dintorni e abbiamo deciso di fare il escursionistico per vedere dall'alto dove si staglia con tutta la sua **Natural**, una roccia composta da da noi battezzata l'elefante, per la somigliante. Soddisfatti del tour e



Km percorsi 0 ... in scooter 34.1 ... a piedi 7.8

6 luglio: Questa mattina siamo ripartiti dal camping Canelas per andare a visitare **Ponta da Piedade** vicino alla città di **Lagos**.



In "Punta" alla Ponta da Piedade

Arrivati là abbiamo parcheggiato il camper in una piazzola dove ce ne erano già altri (*parcheggi utili in loco*). Ci siamo incamminati a piedi con i pelosi per vedere questo tanto rinomato bel vedere. Percorrendo i vari sentieri segnalati, davanti a noi abbiamo ammirato i grossi faraglioni, le insenature e le grotte create dal mare. Sull'acqua il solito traffico di kayak e barche per visitarle. Ci siamo limitati a godere la vista dall'alto da più punti, scorgendo altre scogliere mozzafiato, riproponendoci di tornare l'indomani per noleggiare un kayak. Ripreso il camper siamo andati all'area di



sosta **[Figueira caravan park](#)**. Arrivati nei pressi

dell'area di sosta, nel paesino di **Figueira**, abbiamo da subito avuto una brutta impressione, poi giunti in loco ci siamo dovuti ricredere, posizionandoci in una super piazzola adatta al nostro Cicerone. Scaricato lo scooter e



Vista del Forte di Sagres del Cabo de Sao Vicente

pranzato, nel pomeriggio siamo andati ad esplorare i dintorni, visitando la **Fortezza di Sagres** dove, per una cifra di 6 euro in due, ci siamo girati le sue mura, ovviamente a strapiombo sul mare, visitato la piccola cappella al suo interno e ammirato il suo splendido panorama. Dopo la Fortezza siamo andati al **Farol do Cabo de Saõ Vincente** il punto più a Sud Ovest d'Europa. Il Faro era in ristrutturazione, ma il panorama non ha deluso. Un consiglio: per visitare questi posti se siete freddolosi portatevi un giacchetto, qui il vento è costante e freddino. La sera, dopo una doccia e sistemati i cognolotti, siamo andati a cena al ristorante **[O Sapinho](#)**, proprio vicino all'area di sosta, dove abbiamo mangiato buon pesce e ottimi dolci a prezzi davvero convenienti.

Km percorsi 62.1 ... in scooter 53.1 ... a piedi 11.3

7 luglio: svegliati, vestiti, gestiti i cani e alle 09.30 eravamo già a **Lagos**, **a noleggiare il kayak**; e si, perché quello che ieri abbiamo visto dall'alto, oggi lo abbiamo vissuto dal mare ed è stato spettacolare!!!!



Grotte, percorsi in grotta, spiagge, pagaiare tra i faraglioni che ti regalano ombra in mezzo all'oceano fino a dopo **Ponta da Piedade**; insomma per 70 euro felicemente spesi, abbiamo passato 3 ore di kayak indimenticabili!!!! Poi siamo andati a visitare **Lagos**, nulla di storico da vedere, ma ottimo luogo turistico per spendere tra negozi, ristoranti, gelaterie, tour in barca e chi più ne ha più ne metta. Rientrati al camper merendona simil pranzo, riposino e verso le 17 via, di nuovo per una passeggiata tra i sentieri fuori dall'area di



sosta, arrivando alla **Praia das Furnas**, ben segnalata con Google Maps. La spiaggia è immensa con sabbia finissima bianca e oceano azzurrissimo, solo un po' freddino. Tornati in camper, doccia e cena al ristorante di ieri per assaporare la famosa *cataplana*, pietanza di pesce o carne cotti in una pentola di rame con coperchio chiamata appunto *cataplana*. Noi abbiamo scelto quella di pesce con coda di rospo, gamberoni e volgole, Buonissima!!!!



Praia da Furnas

Km percorsi 0 ... in scooter 43 ... a piedi 10.5... in kayak 6 circa ...

8 luglio: oggi solo spiagge. Sempre con il due ruote siamo andati a vedere la famosissima **Praia da Bordeira**, enorme spiaggia ovest dell'**Algarve**, spazzata dal Piccola pausa caffè e dolcetto del vicino paese di mantiene in vita grazie al surf e esempio mtb. A metà mattinata siamo stabilizzati con il nostro **Luz. Luz** è un piccolo paese grande spiaggia, affollata ma non caotica e confusionaria. Dopo un all'ombra, nel fare rientro, ci ammirare la **Praia do Borgau**, stessa cosa per la **Praia da Salema**. Invece, più selvaggia e molto più affascinante è stata la **Praia**



Praia da Bordeira

bianca, sita sulla costa vento e piena di surfisti. presso il centro culturale **Carrapateira**, che si ad altri sport come ad siamo tornati indietro e ci ombrellone alla **Praia da** turistico con la sua troppo, vivace ma non rilassante panino siamo fermati ad tipica da villeggiatura,



Praia da Figueira

da Boca do Rio. Nel primo pomeriggio siamo rientrati in camper, a sudare per il caldo afoso. Gli unici a non aver patito il caldo, i due pelosi rilassati e sbadiglianti all'interno del camper a 25 gradi costanti, grazie all'aria condizionata. Dopo un bel riposino al fresco (*sfruttiamolo sto clima*), a piedi abbiamo affrontato 1 km e mezzo per raggiungere la **Praia da Figueira**. Frequentata da poche persone, visto che è

raggiungibile solo a piedi con un piccolo sentiero la spiaggia appare selvaggia, con l'oceano impetuoso e onde rumorose.



Praia da Boca do Rio

Km percorsi 0 ... in scooter 82.8... a piedi 7.1

9 luglio: Partiti da **Figueira** alla volta di **Monsaraz**, abbiamo fatto tappe intermedie per visitare un po' di spiagge. La prima è stata **Praia Arrifana**, una spiaggia riparata da scogliere nere in una località molto curata dalle molte ville. Ripartiti raggiungiamo **Praia de Monte Clerigo**, dove da un belvedere ci gustiamo il panorama. Visto il caldo per i cani, proseguiamo alla terza spiaggia, **Praia de Odeceixe** (foto sotto).





Una delle spiagge di Porto Covo

Questa spiaggia, ultima dell'**Algarve**, ci è piaciuta particolarmente per il fiume che si getta nelle acque fredde dell'Oceano. Peccato che non abbiamo potuto mettervi piede per via del divieto ai cani. Decidiamo quindi di ripartire per **Porto Covo**, rientrando nuovamente nella regione dell'**Alentejo**. Arrivati ci gettiamo di corsa nella prima spiaggia a ridosso del parcheggio del camper (*parcheeggio utile* [37°51'20.9"N 8°47'36.4"W](#)) per non far scottare le zampe ai cani. Abbiamo fatto un piacevolissimo bagno nella **Praia do Banho** che è collegata alla **Praia da Gaivota** attraverso grotte e piccoli tunnel nelle rocce. Acqua azzurrissima e favolosa. Abbiamo poi visitato il caratteristico paesino di pescatori,

oramai turistico, di **Porto Covo** composto da una via centrale con tutti i negozietti e localini e una piazzetta



scorcio di Monsaraz

con la solita immancabile chiesetta. Tornati in camper siamo ripartiti per **Monsaraz**, percorrendo strade anche secondarie in mezzo alle molte piantagioni di alberi da sughero. La temperatura ha toccato i 43 gradi. Dopo tre orette siamo arrivati all'area di sosta del paese ([38°26'34.5"N 7°22'44.1"W](#)) e visto l'imminente tramonto dalle mura del castello. Ci siamo gustati poi la visita al paese cinto dalle mura. Qui abbiamo assistito a una mini corrida, senza ferimento del toro... per fortuna! Qualche acquisto, in un paio di negozietti con prodotti del luogo e via a cenare in camper e nanna successiva, con un caldo davvero soffocante. **Monsaraz** un vero spettacolo!!!!

Km percorsi 347.6 ... in scooter 0... a piedi 8.5

10 luglio: un'alba bellissima dalle mura del castello di **Monsaraz**. Dopo una ricca colazione alle 7.30 ci siamo diretti verso a **Sao Pedro do Corval**, piccolo paese da dove provengono la maggior parte delle ceramiche prodotte in **Portogallo**. Nel paesino si trovano molti laboratori con rivendita annessa e le insegne con scritto *Olaria* (*ceramica in portoghese*), dove sarete accolti dagli stessi artigiani. Dopo qualche souvenir, riprendiamo strada e ci sistemiamo presso il [Parque de Campismo de Orbitur di Evora](#), e subito in sella allo scooter per la visita alla città. Stupenda cittadina medioevale, di circa 40 mila abitanti, ci siamo persi tra le sue stradine, visitando la **capela dos ossos** all'interno della **Igreja de Sao Francisco**. Questa cappella è un luogo davvero particolare in quanto le sue mura interne



sono rivestite di circa 5 mila, tra teschi e ossa di defunti, del periodo che va dal 1700 al 1900. Inoltre il significato della frase incisa sopra la porta di ingresso è tanto inquietante quanto esplicita (*NOSS OSSOS QUE AQUI ESTAMOS PELOS VOSSOS ESPERAMOS*). Abbiamo continuato poi a passeggiare per le sue stradine ma il caldo ci ha fermati; i 43° ci hanno convinto a tornare verso il campeggio e alle 15 eravamo immersi nella piscina. Dopo un pomeriggio e una serata di relax abbiamo iniziato ad organizzare la giornata di domani.



scorci di Evora

Km percorsi 54.5 ... in scooter 10 ... a piedi 5

11 luglio: dopo le pratiche di CS il muso del Cicerone è stato rivolto



Santuario di Cabo Espichel

verso la regione di **Lisbona** e la prima tappa è stata **Cabo Espichel**, promontorio sperduto sotto **Setubal**. **Cabo Espichel** è dominato da un faro funzionante tenuto in ottime condizioni, un punto di osservazione abbandonato e da un santuario del XIV secolo che al tempo



Particolare del Santuario

accoglieva pellegrini giunti da lontano. Luogo davvero suggestivo e surreale, a strapiombo sull'oceano.





Sintra e in cima il Castelo dos Mouros che non abbiamo potuto visitare

incendi appena dichiarata dal governo portoghese. Ci siamo accontentati quindi di visitare le viuzze della cittadina di **Sintra**, ripromettendoci di tornare prima di lasciare **Lisbona**. Quindi abbiamo raggiunto la **Torre di Belem**, antico avamposto militare in difesa del porto di **Lisbona** e dopo le numerose fotografie, abbiamo assistito al cambio della guardia davanti al memoriale dei caduti del Portogallo. Per concludere una buona giornata non poteva mancare una buona cena in relax in camping con un buon bicchiere di vino porto.

Stupenda passeggiata anche per i cani, per poi riprendere la marcia verso **Lisbona**. Siamo entrati così nei sobborghi della capitale dopo aver passato l'altissimo ponte "25 April" (a pagamento) e abbiamo raggiunto il **Lisboa Camping and Bungalows**. Giusto il tempo di scaricare lo scooter, sistemare i pelosi al fresco e via verso **Sintra**. Per nostra grande delusione siamo stati fermati prima degli ingressi ai castelli, tutti chiusi per l'emergenza



La Torre di Belem

Km percorsi 194.6 ... in scooter 60.9 ... a piedi 8.1

12 luglio: alle ore 07.30 già fuori dal campeggio, preso il bus e alle ore 8.20 stavamo aspettando il



Il mitico tram 28

famosissimo **tram 28** in Lg. Martin Moniz. Spettacolare il suo giro nel quartiere dell'Alfama e Graca, sferragliando nelle salite e nelle discese, facendo il filo ai muri e ai terrazzini delle vecchie case e incrociando gli altri tram con una vicinanza impressionante. Tutti i finestrini aperti senza vetri e le foto si sono sprecate, rischiando mani e telefonini esposti fuori. Scesi in zona bassa, abbiamo iniziato a camminare senza più fermarci, visitando la **Praca do Commercio**, grande piazza centrale che si affaccia sul **Rio Tejo**, poi siamo risaliti a piedi verso l'Alfama, giungendo prima alla cattedrale della città, la **Sé (cattedrale)** e poi al **Miradouro de Santa Luzia**. Subito dopo siamo andati al magnifico



Scorcio di Lisbona dalle mura del Castelo

Castelo de Sao Jorge. I 10 euro di ingresso al castello sono stati veramente spesi bene; abbiamo ammirato, dalle mura del castello un panorama di **Lisbona** che si estende a 360°. I giardini interni sono ben tenuti e luogo di vita di bellissimi pavoni che tranquillamente camminano in mezzo ai visitatori. Le mura del castello, i camminamenti e le torrette sono percorribili e regalano scorci indimenticabili da fotografare. Il nostro tour poi è continuato verso la **chiesa di Sao Vincente da Fora** e a **Campo de Santa Clara**, per sbriciare le bancherelle della **Feira da Ladra** (mercato dei ladri, chiamato così appunto

per i borseggi), dove ogni martedì e domenica si possono trovare, souvenir, vestiti usati, ma anche pentolame ed antiquariato; insomma quello che noi conosciamo come il mercato delle pulci. Siamo risaliti verso il **Miradouro di Graca** per altre foto della città e per la visita al chiostro con tutte le pareti ricoperte da azulejos, bellissime!!!!

Per scalinate e stradine siamo riscesi, incrociando lo storico locale **A Ginjinha** che serve solo bicchierini di ottima e tipica *Ginjinha* e nel quale abbiamo provveduto ad un assaggio.

Abbiamo attraversato poi alla **Praca Dom Pedro IV**, sede del teatro e della sua straordinaria pavimentazione bianca e nera e ondolata che fa sembrare la piazza in continuo movimento. Ripreso il bus nella **Praca da Figueira** alle 15 siamo tornati in camping, dove una bella passeggiata con i nostri pelosi non ce l'ha tolta nessuno e dopo una merendina ci siamo fatti pure un riposino. La sera, verso le 19.30 abbiamo deciso di trascorrere qualche

oretta a **Lx Factory**. In un vecchio complesso industriale del XIX secolo, hanno creato 23.000 mq di atelier, gallerie d'arte, tipografie e studi di design da magazzini in disuso e decadenti. A loro si sono aggiunti originali negozietti, ristoranti, bar e una particolarissima libreria, rendendo il posto davvero dinamico e creativo, dove passare ore piacevoli tra un aperitivo ed una cena, sbirciando tra mille curiosità. Un posto che consigliamo davvero di non perdere.



Cin cin con la Ginjinha



Altro scorcio di Lisbona dal Castelo di Sao Jorge

Km percorsi 0 ... in scooter 19.6 ... a piedi 14.1

13 luglio: oggi giornata di visite mirate a siti per noi interessanti. In sella allo scooter siamo usciti alle 09.30 dal camping e dopo 15 minuti eravamo già in coda per la visita al **Mosteiro dos Jeronimos** nel quartiere di Belem

(ingresso 10 euro). Dopo una coda di pochi minuti siamo rimasti subito incantati dalla particolare architettura del monastero. Di forma quadrata con un curatissimo giardino centrale, lateralmente ci si incammina lungo dei corridoi aperti, nei quali si possono ammirare dei soffitti ad arcata, intrecciati in modo particolare, che la



guida descrive come nervature di pietra in stile manuelino, il tutto di color miele. Rimaniamo altrettanto affascinati all'ingresso della chiesa (ingresso libero), tutta in pietra con altissime volte,

pilatri lavorati e vetrate dipinte di vari colori. Questa chiesa, oltre ad essere la dimora eterna di vari re, lo è anche del famoso navigatore Vasco de Gama.

Risaliti in sella siamo andati a visitare la **Basilica da Estrela** nel quartiere Santos ed Estrela per vedere il presepio. La chiesa ci è risultata una fra tante e il presepe non era visitabile in mattinata ma solo dopo le 16. Quindi dopo una bella passeggiata sotto un sole cocente, siamo passati davanti al **Palacio da Assembleia da Republica** portoghese, che in passato era un monastero chiamato Sao Bento. Dopo qualche foto abbiamo continuato verso il **Jardim Botanico**, visto che la moglie era stata attirata dalla descrizione della guida. Ingresso a 3 euro, abbiamo fatto una bella passeggiata



nel parco, cercando le

farfalle che non c'erano e approfittando dell'ombra regalata da alcune specie di piante e alberi che in Europa non ci sono.

Ritornati allo scooter, affrontando un'altra mega passeggiata, ci siamo diretti nel quartiere del Chiado e Bairro Alto al **Miradouro del Sao Pedro de Alcantara** per ammirare Lisbona da un'altra prospettiva. Con una camminata siamo andati al **Convento do Carmo** (ingresso 5 euro). Stupende rovine di una vecchia cattedrale con convento annesso, distrutta dal terrificante terremoto del 1755. Il fascino del monumento è dovuto proprio dal fatto che le sue mura, colonne e arcate, si stagliano verso il cielo senza soffitto. Non contenti abbiamo attraversato la città in scooter e raggiunto il **Parque das Nacoes**, nuovo quartiere sviluppatosi grazie all'expo ove sorge il secondo più grande acquario d'Europa. Il caldo ci ha bloccati per la nostra consueta passeggiata e quindi verso le 16 siamo rientrati in camping, per un tuffo nell'affollata piscina del campeggio e un pomeriggio e serata insieme ai nostri cani. Domani di nuovo in marcia.



Convento do Carmo

Km percorsi 0 ... in scooter 45.8 ... a piedi 10.5

14 luglio: Ancora emergenza incendi fino al 17 luglio: I castelli di **Sintra** rimangono chiusi e

quindi la visita salta. Ripartiti dal camping di Lisbona, dopo una notte insonne per colpa dei vicini di piazzola che hanno cantato e ballato oltre l'orario concesso per il rispetto del sonno altrui, siamo andati a **Cabo de Roca**, un



bellissimo promontorio con il suo faro (*parcheggio in loco*). Li abbiamo ammirato le sue immense scogliere e gli immancabili faraglioni nonostante un po' di nebbiolina, dovuta alla forte umidità. Fortunatamente un po' di vento la spostava di qua e di là. Dal faro abbiamo intrapreso la camminata verso nord, attraverso dei sentieri di sabbia con bassa vegetazione, per ammirare **Praia da**



Praia Ursa

Aroeira e **Praia Ursa**, quest'ultima decisamente più bella e suggestiva. Volendo è possibile raggiungerla dopo una considerevole scarpinata in discesa e relativa risalita, ma noi abbiamo desistito, tornando al camper. Abbiamo fatto visita al negozietto di souvenir e ovviamente abbiamo comprato ricordini per altri amici, decidendo di non spendere 11.50 euro per farci fare il certificato che attesta la presenza nel posto più a Ovest d'Europa. Dopo 130 km circa siamo arrivati a **Foz do Arelho**, paese rilassante sull'oceano nella regione dell'**Estremadura e Ribatejo**. Ci siamo sistemati al [Parque de Campismo gestito da Orbitur](#) e via di nuovo in scooter alla volta della penisola di **Peniche**, che ci ha fortemente deluso. Infatti è una lingua di terra circondata dall'oceano che si può percorrere in 6 km, ma che, nonostante la sua costa abbia belle e particolari scogliere, è rovinata da piccoli stabilimenti industriali che ne deturpano il fascino. Inoltre è poco curata e piena di palazzi che fanno a pugni con il contesto naturale. Il suo centro storico è davvero piccolo e oseremo dire squallidino; peccato, perché sarebbe migliorabile grazie anche alle belle mura della fortezza che un tempo era un carcere, ma al momento non visitabile.

Tornati in campeggio con la voglia di un buon piatto di pasta abbiamo cenato e poi relax.



spiaggia a Peniche



La fortezza di Peniche

Km percorsi 169.5 ... in scooter 85.9 ... a piedi 7.1

15 luglio: Questa mattina il programma è stata la visita a **Nazarè**. Così, montati in scooter, ci siamo diretti là. E qui bisogna aprire un capitolo a parte!!!



Nazarè nuova dalla Funicolare

Appena arrivati siamo stati incuriositi dalla piazza dove c'era il mercato locale con bancherelle di vestiti, scarpe, tappeti, tende e i venditori che urlavano come ossessi, per attirare gli acquirenti. Giro d'obbligo e ovviamente non ci siamo sottratti ad acquisti. Camminando poi in direzione della spiaggia, ci siamo addentrati nel **mercato comunale** del cibo, dove pesce, carne, formaggio e verdure colorano i banchi e dove sono esposte queste prelibatezze. Abbiamo visto anche i *percebes*, i prelibati e tanto difficili da pescare molluschi portoghesi. Usciti da li abbiamo incontrato subito la lunghissima e



Spiaggia di Nazarè nuova dal promontorio

grandissima spiaggia cittadina, ma non quella famosa dei surfisti. Ci siamo diretti poi alla **funicolare**, per salire in cima al cuore vecchio di **Nazarè**, la parte antica che si erge a 310 mt. sopra il livello del un costo di 2,50

cima, tutta la città nuova quella vecchia. davvero!!!! Ma è lassù che siamo belvedere che si sull'oceano, dalle le vecchie case e dominata da una Siamo discesi poi **praia dei surfisti** insomma il loro è rappresentato domina la punta e



Il tempio dei surfisti

più turistica da quella che viene surfata dagli esperti delle onde. Dentro il faro, per il ticket rappresentativo di 1 euro, sono esposte tutte le tavole dei più famosi surfisti e i loro record, nonché le rappresentazioni video e plastici dei fondali dell'oceano che spiegano il perché le onde si formino così alte.

mare. La funicolare, per euro a persona, porta in permettendo di vedere sviluppatasi ai piedi di Panorama che merita quando siamo arrivati rimasti colpiti dai stagliano sporgenti stradine che dividono dalla sua piazza bella ed antica chiesa. verso quella che è la e dei record mondiali, tempio; un tempio che all'interno del **faro** che che divide la spiaggia



Il covo dei Surfisti

Risaliti, dopo le solite foto di rito, con un languorino allo stomaco, ci siamo concessi un pranzo in un ristorantino niente male a base di *sardinha assado*, con terrazza sulla splendida piazzetta.

Sulla strada del rientro siamo stati colpiti dalla tranquilla e bella praia de **Martinho do Porto** a forma di mezza luna. Vista la voglia di sole e relax, abbiamo deciso di fermarci un altro giorno al campeggio per ritornare a prendere il sole nella mezza luna. Prima di tornare però, siamo passati dentro il paesino di **Foz do Arelho**, ammirando dall'alto la sua bellissima spiaggia. È una grossa lingua di sabbia separata dall'incontro del **Lagoa de Obidos** con l'oceano, rendendo il tutto molto suggestivo.



Dondolando sopra Nazarè



la praia di Foz do Arelho

Km percorsi 0 ... in scooter 64.5 ... a piedi 8.3

16 luglio: come deciso ieri, oggi relax. Dopo una tranquilla colazione e una lunga passeggiata con i cani, in sella allo scooter siamo andati alla praia de **Martinho do Porto**. Stupendamente lunga a forma di mezza luna, ci ha regalato una mattinata all'insegna della tranquillità.



panoramica della praia di Martinho do Porto

Mettendosi in mezzo alla spiaggia, si possono fare lunghe passeggiate sia da un lato, dove c'è la foce di un fiume con una duna di sabbia, sia dall'altra parte, verso il paese, dove pullulano i ristorantini e i negozi. Visto che le nuvole e il vento hanno iniziato un po' a rompere, abbiamo pranzato in una baracchina sulla spiaggia e fatti una passeggiata per digerire.



Martinho do Porto e la mezza luna dalla duna ... e la duna

Riuscito il sole ci siamo spostati sulla foce del fiume per un mezzo pomeriggio di abbronzatura e per fare la scalata della duna e la fotografia dall'alto!!!! Verso le 17 siamo rientrati in camping per continuare quel relax di cui sentivamo proprio il bisogno.

Km percorsi 0 ... in scooter 41.5 ... a piedi 7

17 luglio: Era deciso che stamattina saremmo andati a visitare **Obidos** prima di andare a **Coimbra**.

E così abbiamo fatto per fortuna!!!!!! **Obidos**, fuori dal programma iniziale, ci ha entusiasmato e lasciato davvero strepitosamente colpiti. Arrivati nei pressi, si trova subito un'area camper ([39°21'21.0\"N 9°09'27.2\"W](https://www.google.com/maps/place/39°21'21.0\)) ben indicata ai suoi piedi.

Obidos è una cittadina completamente racchiusa da mura merlate interamente percorribili di un castello medievale.

All'ingresso della città si rimane a bocca aperta, con lo sguardo all'insù per la bellezza della **porta Da**



Obidos dalle sue mura



Passeggiando sulle mura

Vila, un androne rivestito dai classici azulejos portoghesi. Si inizia, così, a percorrere le viuzze caratteristiche, perfettamente conservate. Si trovano negozietti, localini, una splendida chiesa antica che con sorpresa, entrando, si scopre essere una particolarissima libreria. Le varie scalinate, per salire ai bastioni delle mura e godere dall'alto di quello che è il paese oggi, lasciano facilmente immaginare cosa doveva essere nel medioevo. Abbiamo fatto un sacco di foto e visti tutti i bellissimi negozietti di artigianato, mentre la cittadina si stava preparando per la sua festa medievale che si svolge dal 21 al 30 luglio.



scorci di **Obidos**

Tornati al camper, con l'unico rimpianto di non poter vedere la festa medievale, ci dirigiamo a **Coimbra** nella regione del **Beiras**.



Batalha

Prima di raggiungerla però una sosta veloce la facciamo a **Batalha** per una visita al suo maestoso monastero. Il caldo ci obbliga a continuare e quindi via verso **Coimbra**.

Il [Parque de Campismo di Coimbra](#) è comodo per muoversi con il bus; ci sistemiamo per lasciare al fresco i cani e ripartiamo verso la città. Preso il bus nr. 9, che arriva a Largo da Portagem, ci siamo avviati verso quella che la guida descrive come la **Rua**



Coimbra, inizio del "spezza schiena"

Quebra Costas (*spezza schiena*), una salita mista a scale che giunge nella parte alta della città e nella zona della sua famosa Università. Salendo però notiamo che molti edifici come la vecchia Cattedrale, parte dell'Università, incluse alcune stradine nei dintorni, erano in ristrutturazione. Ad onore del vero non siamo rimasti così colpiti da **Coimbra**. Vuoi per le impalcature, che hanno forse offuscato il bello di alcuni luoghi, vuoi per graffiti su molti muri, che ne deturpavano le stradine e i palazzi e vuoi per un generale senso di trascuratezza ed abbandono. Ritorniamo quindi un po' delusi verso la fermata del bus e scoprendo la lunga attesa, decidiamo di prendere il taxi che con 7 euro ci ha riportato velocemente in campeggio.

Km percorsi 153.8 ... in scooter 0 ... a piedi 12.7

18 luglio: Solito orario di sveglia. Ci siamo diretti al castello di **Montemor-o Velho**. Arrivati dopo circa 25 km, parcheggiato comodamente sotto all'ingresso del castello ([40°10'33.5"N 8°40'56.8"W](#)) ci siamo addentrati al suo interno. Accolti subito da un



Il castello di Montemor – o Velho

bel viale alberato, abbiamo camminato sia all'interno che sulle mura, potendo ammirare i dintorni e ciò che è rimasto di torri e merletti. Il sito è totalmente gratuito, molto ben curato da rendere la visita una cosa da non



giardino interno e la chiesetta

perdere, anche per la chiesetta che si trova al suo interno, davvero molto bella.



Panoramica dell'interno del castello

Ripreso il viaggio, abbiamo percorso varie cittadine lungo la strada per **Porto**, tra le quali **Figueira de Foz**, una città abbastanza grande a ridosso della costa, famosa non solo per far festa, ma anche per la sua spiaggia, talmente grande che ci vogliono 5 minuti di passeggiata sulle sue passerelle in legno per raggiungere l'oceano. Poco dopo siamo entrati nella Regione di **Porto, Duoro e Tras – O – Montes**. Arrivati al [Parque de Campismo Orbitur di Canidelo](#), abbiamo pranzato e, sistemati i cani, siamo montati in scooter e partiti per una prima visita a **Porto**. Dopo 8 chilometri circa, giunti in **Praça de Parada Leitão**, abbiamo improvvisato un parcheggio, proprio come fanno la maggior parte degli scooteristi o motociclisti in **Portogallo** (*non si trovano molti stalli adatti alle due ruote*) e abbiamo iniziato ad esplorare la città, scendendo fino al **fiume Douro**, attraversando il **Ponte Luis I°**, passando davanti a tutte le cantine di vino a **Vila Nova de Gaia**, per poi risalire nella parte più alta del ponte, riattraversarlo e fotografando **Porto** e **Vila Nova de Gaia** dall'alto, al tramonto.



Porto e Vila Nova de Gaia dal Ponte Luis I°

Un altro piccolo giretto nelle viuzze a ridosso del fiume e siamo tornati allo scooter. Insomma un piccolo assaggio di quello che ci aspetterà domani.

Km percorsi 183.1 ... in scooter 23.8 ... a piedi 10.4

19 luglio: e oggi, per la prima volta dall'inizio di questa avventura, ci siamo svegliati con il ticchettio della pioggia. Dopo un'ora fortunatamente è uscito il sole e quindi via in scooter verso la città.



La scala della livreria Lillo

Abbiamo provato a fare la prima visita alla **Torre dos Clerigos** da dove si possono vedere bei panorami, ma vista la lunga coda abbiamo desistito. Non lo abbiamo fatto però per la **Livreria Lello** (ingresso 6 euro), particolare per i suoi interni antichi. Siamo rimasti colpiti dalla sua scala e dagli interni decorati che evocano l'atmosfera del film di Harry Potter e dove infatti ci hanno girato alcune scene. Subito dopo abbiamo visto esternamente la Igreja do Carmo, una chiesa lì a due passi, ricoperta esternamente di splendidi Azulejos. Sarà l'aria del **Portogallo**, ma abbiamo iniziato a sentire un piccolo languorino e visto che "sacco vuoto non sta in piedi", ci siamo accomodati nei tavolini esterni di un piccolo ristorantino tra le viuzze verso il fiume, sfamandoci con sardine e polpo. Soddisfatti del pranzo e del pagamento esiguo, abbiamo ricominciato il nostro tour. Passando per **Rua Ferreira Borges** abbiamo incontrato il **Palacio della Bolsa**, il palazzo dove in passato avvenivano le contrattazioni dei mercanti. Nella stessa via è sito in vecchio mercato, riconoscibile per la sua struttura in ferro rosso. Attualmente vi è una mostra

fotografica, ma a noi è parso di capire che sia un luogo di concerti al chiuso e di altre manifestazioni. Poco più avanti verso il fiume c'è la bellissima **Igreja de São Francisco** (ingresso 8 euro). Quello che colpisce di questa sfarzosa chiesa, sono le pareti ricoperte da angioletti e tutte rivestite d'oro; o meglio con 100 chili d'oro, il tutto in onore a San Francesco, colui che sulla povertà ha improntato la sua vita.



Interno della Sè

Ma quello che più ci ha colpito è stato scendere ai piani inferiori, per trovarsi in delle catacombe e in una di queste vedere nel pavimento, attraverso un vetro, un ossario sotterraneo. Davvero impressionante. Ripreso il tour abbiamo costeggiato il **fiume Douro** nel quartiere **Ribeira** e ci siamo inerpicati per scale e salite delle sue stradine, arrivando alla **Sè**, cattedrale principale della città (ingresso 3 euro).



Igreja di Sao Francisco e il suo oro

La **Sè** è veramente stupenda, tutta in pietra, tipica medievale con un chiostro quadrato al suo interno. Percorrendo il chiostro si può entrare nella chiesa, nella sacrestia, in una piccola cappella dedicata a San Vincente ed infine si può salire in cima alla torre. Fatti un po' di scalini siamo giunti in cima per godere di uno splendido panorama della città a 360°.



Porto e Vila Nova de Gaia dalla torre della Sè

Per tornare allo scooter siamo passati per il centro più moderno di **Porto** e, dopo aver assaporati gli immancabili *pastel de nata* e due caffè in un localino della zona, siamo rientrati in campeggio. Per finire al meglio la giornata, con i cani, ci siamo fatti una mega passeggiata sul lungomare fronte campeggio, arrivando, attraverso una grandissima e stupenda spiaggia, fino alla foce del **fiume Douro**; e decidiamo così di rimanere qui un giorno in più perché **Porto** non ci è bastata!!!!

Km percorsi 0 ... in scooter 20.1... a piedi 10.2

20 luglio: è deciso: oggi il nostro mezzo di locomozione saranno le nostre gambe. Dopo una ricca colazione e una bella passeggiata con i cani, siamo usciti dal campeggio, girato a destra e, prima costeggiando l'oceano, poi il **fiume Douro**, abbiamo camminato per 6.2 km, per una splendida passeggiata/ciclabile fino al centro di **Vila Nova de Gaia**, cittadina nota per le **cantine di vino porto**, passando per **Afaruda**, piccolo paese di pescatori.



Porto e Vila Nova de Gaia dominate dal Ponte Luis I°

Abbronzatura sicuramente presa, vista la giornata limpida e calda.



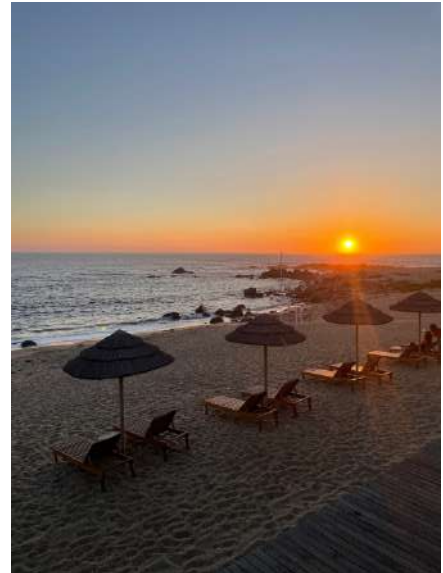
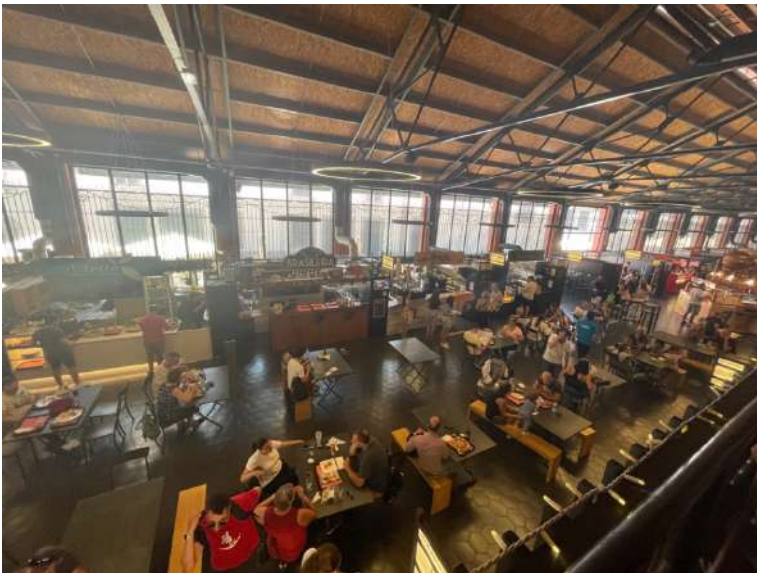
Arrivati alla **teleferica**, prima di salirci non ci siamo fatti mancare il nostro caffettino con i *pastel de nata*, variante cioccolato, e poi via sulla **teleferica** (9 euro andata e ritorno), fotografando, sospesi in alto, **Porto e Vila Nova de Gaia**. Giunti in cima, abbiamo fatto altre fotografie del **Ponte Luis I°** visto dall'alto e di tutto il panorama dal **Mosteiro da Sera do Pilar**, purtroppo chiuso ai visitatori. Riscesi con la **teleferica** abbiamo iniziato la ricerca di una cantina da visitare, incappando in una poco



nota e per nulla commerciale **cantina "Vasconcellos"**, che produce solo 40 mila bottiglie l'anno e che vende direttamente al consumatore, usando il passaparola e evitando esportazioni di grande quantità. Assaggi di vino eccellente e usciti a mani piene. Il pranzo lo abbiamo fatto al **mercato di Vila Nova de Gaia**, dove all'interno ci sono sia le bancherelle che vendono frutta, verdura, salumi e formaggi, ma anche localini che cucinano varie specialità. Oggi abbiamo mangiato un ottimo baccalà gratinato con le immancabili "crocchette" di baccalà. Viste le mani piene di borse, per non parlare dello zainetto, abbiamo fermato il primo taxi incrociato e, per 7 euro, siamo tornati per una passeggiata con i cani, un tuffo in piscina e una cenetta romantica.



Stupendo panorama



Il mercato di Vila Nova de Gaia e la cenetta romantica

Km percorsi 0 ... in scooter 0 ... a piedi 12.4

21 luglio: è iniziato così l'ultimo spostamento portoghese. Infatti oggi abbiamo lasciato un



pezzettino di cuore a **Porto e Vila Nova de Gaia**, stupende cittadine, una di fronte all'altra, separate dal **rio Douro** che fanno a gara di bellezza. Abbiamo salutato l'oceano e iniziato la risalita del fiume, dove a monte si affacciano tutti i vigneti che rendono famosa questa zona, verso la nostra ultima destinazione di questo stupendo paese. Abbiamo così percorso la **panoramica strada statale N222**, che ci ha portato fino a **Pinhao**, un po' faticosa da percorrere con tutte le sue curve strette e poi la **N322** che ci ha portati fuori della **valle del Douro**. Le infinite terrazze coltivate a vite delle varie cantine di vino porto

regalano davvero un bel panorama, tra un vigneto e l'altro campeggiano le insegne con il nome della proprietà.

Dopo 5 orette di viaggio, tra qualche sosta e parecchie curve, siamo arrivati al [Parque de Campismo Cepo Verde](#) immerso nel **Parque Natural del Montesinho** in località di **Gondesende**, a 12 km da **Bragança**.

Il campeggio si trova alla fine di un bel viale alberato ed è immerso nel verde. Le temperature di oggi però, sia lungo la strada del "Vino" che al parque natural, sono state davvero proibitive, toccando picchi di 45°. Ci siamo sistemati e, visto il caldo, abbiamo subito provato la splendida piscina.



Km percorsi 290.5 ... in scooter 0 ... a piedi 2

22 luglio: siamo in dirittura d'arrivo. Oggi, sempre con il due ruote, abbiamo visitato la porta a



Bastione di ingresso al castello di Bragança

nord-est del **Portogallo** al confine con la **Spagna**; la silenziosa e calma **Bragança**. Fuori dai percorsi turistici di massa, ma con una bella area sosta camper sotto il castello ([clicca qui](#)), questa città ha un **centro storico medioevale** che merita davvero. Il **castello** racchiude la città vecchia, che si snoda in piccole stradine in mezzo alle case bianche. Abbiamo passeggiato sulle mura, arrivando alla piazza centrale dove c'è la **Sé velha**, il **vecchio municipio pentagonale** (dicono essere il più vecchio del Portogallo) e l'ingresso al **bastione centrale del castello** ora museo della



Scala interna e zona museo

guerra (*ingresso 3 euro*). Visita affascinante, che racconta la storia di guerra di questo paese, dal 1300 circa fino alla caduta di



Passeggiando sulle mura

Salazar. Le sale del museo, dove si possono vedere armi, divise e altro, sono collocate all'interno dell'alta torre principale.

Ripreso lo scooter ci siamo inoltrati nel **Parque Natural de Montesinho**. Abbiamo percorso strade in solitaria, attraversando minuscoli villaggi disseminati qua e là tra dolci colline e boschi, che sono il fiore all'occhiello di questa riserva naturale. Ci siamo fermati un po' più a lungo nei villaggi di **Dine** e di **Moimenta**, separati tra loro da 10 km di una strada assolutamente panoramica e desolata, descritti dalla guida come i più antichi e caratteristici della zona, entrambi silenziosi, con case in pietra scura, strade acciottolate e con la tipica, immancabile chiesa che è il fulcro del paese.



Scorcio del paesino di **Dine** e chiesa di **Moimenta**

Km percorsi 0 ... in scooter 98.9 ... a piedi 5.2

23 luglio: ultimo giorno in questa stupenda nazione. Lo scooter è già in garage perché la giornata

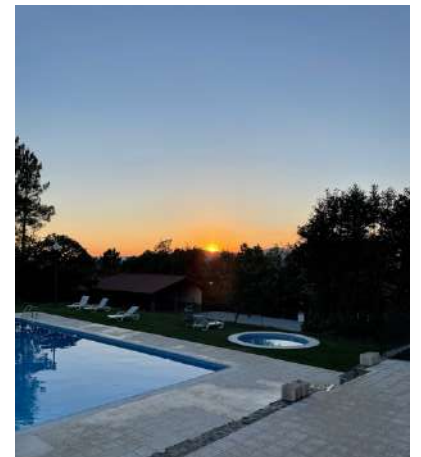


Passeggiando per il Parque Natural de Montesinho

è dedicata al “*ognuno fa quel che vuole*”.

Dopo un bel risveglio non è mancata una lunga passeggiata nei sentieri limitrofi al campeggio. I

pelosi hanno scorrazzato per 2 ore tra boschi, prati e bei sentieri di terra rossa. Abbiamo visitato così i villaggi rurali di **Portale** e **Gondesende**, silenziosi, belli e deserti, con una temperatura perfetta e un sole splendente a regalarci l'ultima giornata portoghese. Una volta rientrati ci siamo rinfrescati in piscina e poi un pranzetto leggero. Pomeriggio all'insegna di abbronzatura, tra piazzola e piscina. Così è arrivata la “*tarde*”, salutando il Portugal con una buona cena al ristorante, godendoci l'ultimo tramonto.



Ultimo tramonto portoghese

Km percorsi 0 ... a piedi 9.4

24 luglio: è arrivato il giorno. Oggi ci lasciamo il Portogallo alle spalle e iniziamo quel rientro che non avremmo voluto arrivasse mai. Quindi, per rallentarlo, ci siamo fermati a **Pamplona** a trovare una coppia di amici conosciuti nel nostro viaggio in Norvegia. La nostra vacanza non poteva finire meglio!!!! Abbiamo sostato in una ottima area di sosta a due passi dal centro storico ([clicca qui](#)) e verso sera siamo stati prelevati dai nostri amici e via in giro per **Pamplona** in visita alla Cattedrale,

e al centro storico. Abbiamo percorso gli 850 metri della corsa di San Fermin, camminando, e per fortuna senza tori dietro, fermandoci per qualche *tapas* (in Navarra "pinchos") e gustandoci una cena spagnola fantastica. WOW che finale con il botto!!!!!!!



Scorci di Pamplona

Km percorsi 534.9 ... a piedi 7.2

25 luglio: non possiamo più rallentare il ritorno a casa, il dovere ci chiama e quindi ci arrendiamo al fatto che dobbiamo fare strada. Oggi ne facciamo tanta, usciamo dalla **Spagna** e ci fermiamo in una area di sosta in **Francia** vicina al mare ([43°34'21.0''N 004°18'14.1''E](https://www.google.com/maps/place/43°34'21.0''N+004°18'14.1''E)), per una cenetta e una notte tranquilla in libera.

Km percorsi 849.5 ... a piedi 2.4

26 luglio: ripartiti in direzione **Liguria**, ultima tappa della nostra stupenda vacanza. Percorriamo strade statali francesi e poi autostrade, chiacchierando e ricordando. A pranzo arriviamo a **Loano (SV)** per un pomeriggio e una serata in famiglia.

Km percorsi 410.3 ... a piedi 4.1

27 luglio: giornata passata in famiglia e tuffi nella piscina del camping "Holiday".

Km percorsi 0 ... a piedi 3.6

28 luglio: questo giorno doveva arrivare anche perché oggi è un mese esatto che siamo in giro per l'**Europa**. Le strade sono le solite verso casa, ma le nostre sensazioni sono un misto tra tristezza di fine viaggio e felicità di aver vissuto momenti particolari e unici in un paese fantastico. Viaggiando chiacchieriamo, non solo del matrimonio o del **Portogallo** e della nostra avventura, ma anche dei bellissimi panorami e strade del **nord della Spagna** e di quella inaspettata **Pamplona**; un momento di silenzio, la sposa prende il cellulare, digita, legge, muovendo le labbra senza proferire parole e poco dopo dice: *"Ok, comprata la giuda, arriva domani, dobbiamo organizzare un altro viaggio"*.

Km percorsi 631.4 ... a piedi 1.1 (giusto per i pelosi)

PERCORSI, STRADE ED EDUCAZIONE STRADALE

Prima di partire, non conoscendo le strade, soprattutto in **Portogallo**, ci siamo fatti il telepass europeo che comprende oltre all'**Italia** e appunto il **Portogallo**, anche **Francia** e **Spagna**. L'unica problematica l'abbiamo riscontrata in **Francia** dove non riuscivamo a capire bene quale casello utilizzare (*se vi capita usate quello con il simbolo "T" e la segnaletica di velocità "30"*).

Le autostrade francesi sono costose, ma l'asfalto e le aree di servizio e di sosta sono veramente strepitose (*meglio non fare paragoni*).

La **Spagna** ha strade ottime, le autovie sono gratuite e per



la maggior parte sono a due corsie per ogni senso di marcia. Coprono l'intero paese e si trovano aree di servizio praticamente ad ogni uscita.

In **Portogallo** abbiamo percorso prevalentemente

strade nazionali e dobbiamo dire di averle trovate nuove e in ottimo stato di asfaltatura. È capitato spesso di percorrere strade secondarie o terziarie e panoramiche, ma tutto sommato non abbiamo trovato grosse difficoltà. Solo il tratto che da **Evora** ci ha portato a **Capo Espichel** e quindi verso **Lisbona**, lo abbiamo fatto in autostrada, usando il telepass, accorgendoci che, al casello, dei cartelli luminosi indicano la spesa.

Il traffico è stato una sorpresa. Per tutto il viaggio non siamo mai stati in coda o fermi per un qualsiasi motivo (*tranne che in Italia al ritorno per lavori costanti e incidenti*). In **Portogallo** abbiamo sempre viaggiato di giorno, trovando poco traffico, anche a **Lisbona**. Abbiamo constatato che è più caotica **Porto**, ma l'abbiamo girata in scooter. E per quanto riguarda l'educazione stradale portoghese, rispecchia proprio il suo popolo, calmo e pacifico.



Tramonto spagnolo durante il viaggio



Il nostro ingresso in Portogallo

CAMPEGGI, LUOGHI DI SOSTA

In **Portogallo** il camping libero è vietato (*anche se abbiamo visto che molti camperisti non rispettano tale regola*). Noi, visti i cani e lo scooter, ci siamo appoggiati quasi sempre a campeggi o aree di sosta attrezzate e qualche notte l'abbiamo fatta in libera in luoghi consentiti. I prezzi che seguono sono comprensivi anche dei cani, che in alcuni posti hanno pagato.

Area di sosta "Area 340" (E): ottima per una sosta o per qualche giorno di ferie. Molto pulita e con tutti i servizi. È composta da tre aree limitrofe, la più lontana a 500 mt. dal mare (25 euro a notte);

Park de campismo municipal de Faro (Regione Algarve): perfetto ... posto su una lingua di sabbia ha tutti i servizi. Forse l'unica pecca è che non ha ombra ... ma il continuo venticello non ci ha fatto morire dal caldo E poi il climatizzatore ha reso il soggiorno ai cani fresco e rilassante (30 euro a notte);



Camping Canelas (Località Pera Regione Algarve): tre stelle ... tre piscine ... tutti i servizi, ristorante, market e bar ... giochi per bimbi ... dogs free (23 euro a notte *Ottimo diremmo!!!!*);

Figueira Caravan Park (località Figueira Regione Algarve): quello che una volta era il vero campeggio oggi è chiamato area di sosta ... questo sì che vuol dire campeggiare!!!! Piccolo, piazzole di varie dimensioni, con tutti i servizi essenziali, spartani ma puliti ... docce ad un euro, carico e scarico ... relax assicurato ... passeggiate e percorsi per bici nonché varie e bellissime spiagge a non più di 2 km (16 euro a notte) ... dimenticavamo, fuori dal mondo sì, ma il wi-fi va ottimamente;



Area sosta camper Monsaraz (Regione Alto Alentejo): all'ombra del castello, ottimo e spazioso luogo di sosta consentito per camper, non a pagamento e senza servizi;



Vista dall'area di sosta

Camping Orbitour Evora (Regione Alentejo): con tutti i servizi e piscina ... avrebbe bisogno di una maggior cura visti anche i 35 euro a notte, ma ottimo per una visita ad **Evora** che dista solo un paio di km;

Lisboa Camping and Bungalows (Regione di Lisbona): campeggio molto grande con tutti i servizi ma molto trascurato. Ottimo punto di partenza per la visita della città. La fermata del bus proprio fuori dal campeggio e porta direttamente in centro (37 euro a notte);

Camping Orbitour di Foz do Arelho (Regione Estremadura e Ribatejo): abbiamo appurato che i campeggi gestiti da Orbitour hanno tutti lo stesso prezzo più o meno e sono tutti in luoghi ottimi, ma hanno bisogno di una rimodernata. Questo in particolare non ha piazzole ben delineate ed ha il terreno abbastanza sconnesso. In compenso è molto ombreggiato ed è molto tranquillo (35 euro a notte);



Parque de Campismo di Coimbra (Regione Beiras): ottimo per l'escursione a **Coimbra**, bus fuori del campeggio (passaggio ogni 55 minuti) che ti porta fino in centro, oppure taxi a 7 euro. Bagni puliti ed essenziali, forse poca ombra, ma venticello costante (25 euro);

Camping Orbitour di Canidelo (Regione Porto, Duoro e Tras – O – Montes): come ogni Orbitour buona la posizione, ma per 37 euro a notte ci si aspetta di più. Con tutti i servizi, abbastanza pulito, è sito a 8 km da **Porto**, si trova proprio davanti alla spiaggia con piste ciclabili e possibilità di lunghe passeggiate. Non abbiamo visto se è collegato con mezzi pubblici, ma il taxi dal centro al campeggio è costato 7 euro;

Parque de Campismo Cepo Verde (Regione Porto, Duoro e Tras – O – Montes): di quelli visti questo è il migliore, per la sua posizione immersa nel verde, per la sua piscina e per le strutture ricettive come ristorante e blocco bagni. Unica nota dolente è che per 40 euro a notte, dovrebbero delineare meglio le piazzole, non dando la libertà ai campeggiatori di mettersi dove vogliono così che piccole tende occupino spazi adeguati ai camper e aggiungere colonnine per la corrente;



Area di sosta Pamplona (Navarra - Spagna): perfetta per visitare la città. Vicina al centro che si raggiunge a piedi, ha parecchi stalli, nessuno in ombra. 10 euro a notte per un massimo di 48 ore, corrente e CS;

Parcheggio utile al Parc naturel regional de Camargue (Francia): ottimo per una notte e via, trovato per caso su google maps, campo tranquillo con molta ombra. Arrivati e trovati altri 5 camper.



CIBO E BEVANDE

Nel nostro viaggio di nozze ci siamo concessi più uscite per cene e pranzi, cosa che di solito cerchiamo di limitare. Dobbiamo dire che in Portogallo si mangia veramente bene, piatti semplici, abbondanti e ancora convenienti. Ogni mattina è d'obbligo mangiare almeno una **pastel de nata**, piccolo cestino di pasta sfoglia con all'interno una squisita crema con una crosticina all'uovo (*varianti al cioccolato, al vino porto, all'arancia e altro*), oppure una **Tijelada**, più difficile da descrivere, una specie di tortino che ricorda vagamente il pancake. Per un pranzo o una cena perché non provare le semplici **sardinha assado**, sardine dell'atlantico conciate con aromi e grigliate, servite con vari contorni, oppure qualche **gamberone alla piastra o il polipo!!!!** Buona anche la **carne** di vitello, maiale e pollo, **salumi** e **formaggi**, ma i **pastel de bacalhau**, polpettine di baccalà in pastella con variante di formaggio all'interno sono insuperabili. Il **bacalhau** viene comunque cucinato e servito in tutti i modi, da grigliato, fritto, al forno, in bianco e gratinato. Una della prime sere in Algarve abbiamo assaggiato la **cataplana**; pesce cucinato all'interno di una pentolaccia di rame con tutte le spezie, aromi e verdure. Da leccarsi i baffi!!!! Le birre portoghesi **super bock** e **sagres** sono bionde dissetanti, mentre i vini, beh, ci vorrebbe un capitolo a parte! E la **Ginjinha** non la nominiamo? Liquore tipico con amarene!!!!



Pastel de nata



Sardinha assado, cataplana di pesce e negozio di bacalhau

AMICI A 4 ZAMPE



Vista l'età dei nostri pelosi e le temperature alte nell'entroterra, il climatizzatore in camper è stato una salvezza. Sono stati accettati in tutte le strutture, ci hanno accompagnato in alcune spiagge libere dove vi era la presenza di altri cani che si divertivano con acqua e sabbia. Nelle spiagge cittadine, o comunque ove c'era un barlume di spiaggia in concessione, per loro abbiamo visto alcuni divieti. Nei locali sono stati ben accolti, diversamente dai musei nei quali gli è vietato l'accesso. La fortuna è che i nostri amici a 4 zampe stanno bene in camper; con il clima acceso e acqua a disposizione, non disdegnano affatto lunghe dormite, soprattutto quando fuori fa caldo. Infine, è stato un piacere vedere le numerosissime cliniche veterinarie, anche nei più piccoli paesini. Insomma è stato facile viaggiare con loro.

CLIMA

Siamo stati fortunati. Abbiamo sentito la pioggia sul nostro camper solo una mattina a **Porto**, altrimenti sempre sole, forse qualche mattina nuvoloso. Le temperature cambiano anche in pochi km, dalla costa all'entroterra. In **Algarve** e per tutta la costa il venticello non è mai mancato, il maglioncino alla sera neanche e al mattino l'umidità si è fatta sentire. È stato comunque piacevole fare il bagno nel freddo oceano e poi asciugarsi al vento (*lo dice solo lo sposo*). Insomma diciamo che non si fanno grosse sudate. Appena però si va nell'entroterra il discorso cambia. Lì si suda e le temperature sono alte anche di notte. A **Monsaraz** abbiamo sofferto tutta la notte in libera, mentre a **Evora** lo abbiamo fatto in scooter, un vento caldo insopportabile. La differenza con il nostro clima è la mancanza di umidità diurna.

Crediamo che il miglior periodo per visitare questo paese sia giugno. Sulla costa non cambia tanto, ma l'entroterra forse è più praticabile.

LE NOSTRE TOP "5"

Tutto il **Portogallo** meriterebbe di essere visto, certamente dipende dal tempo che uno ha a disposizione. Quindi ovviamente in primis sono da vedere le grandi città come **Lisbona**, **Coimbra**, ma soprattutto **Porto** e **Vila Nova de Gaia**.

Con il tempo a disposizione che abbiamo avuto, stiliamo la nostra top "5" di posti che ci hanno entusiasmato di più, impossibili da dimenticare.

A distanza di anni siamo sicuri che i luoghi e le esperienze vissute nella nostra lista, saranno i primi ricordi quando parleremo del Portogallo:

- *Escursioni in Kayak a Benagil e a Ponta da Piedade, tra grotte e spiagge;*
- *Il paese medioevale di Obidos racchiuso dal suo favoloso castello;*
- *Nazarè, le sue spiagge, la sua città vecchia a strapiombo sulla scogliera e il suo faro;*
- *Cabo Espichel, con il suo santuario e il suo magnifico faro;*
- *Praia de Odeceixe, con il fiume che si getta nell'oceano e Praia Urso, all'ombra del Farol Cabo de Roca.*

È stato veramente difficile scegliere tra le infinite spiagge, i castelli e i panorami mozzafiato!!!!!!

SUPPORTI INFORMATICI

Navigatore Garmin non aggiornato, ma coadiuvato dal sempre preciso Google Maps; cartina del Portogallo 1:300.000, cartina stradale europea e l'immane e insostituibile guida cartacea della Lonely Planet.

QUALCHE CONSIGLIO E UN PO' DI NUMERI

A tutte le donne: se vostro marito durante i preparativi del viaggio per il **Portogallo** vi dice: "portati quattro cose leggere tanto là fa caldo" non dategli retta e portatevi qualche giacchetta o felpa perché in Algarve e sulla costa, spesso al mattino e alla sera il vento è freddo e davvero fastidioso, per non parlare se usate lo scooter.

Non dimenticatevi di portare un adattatore schuko, perché la maggior parte dei campeggi da noi frequentati, avevano appunto solo prese schuko. Infine lasciate qualche spazio utile nel vostro mezzo per qualche cassa di vino!!!!!!

Km percorsi in camper	6652.9
Consumo medio	10.7 lt. / 100 km
Velocità media	71 km/h
Km percorsi in scooter	850 tondi tondi
Km percorsi a piedi	227.7
Prezzi gasolio (minimo e massimo)	1.799 euro a lt. (E) – 2.304 euro al lt. (F)
Totale spesa gasolio	1350 euro (arrotondando in eccesso)

Totale spese stradali	300 euro (arrotondando in eccesso)
Spese campeggi e aree di sosta	815 euro (arrotondando in eccesso)
Spese per visite a siti e mezzi locali + kayak	96 Euro + 100 Euro

CONCLUSIONI

Il nostro viaggio di nozze è stato come lo volevamo. Purtroppo di entroterra ne abbiamo vista poca, a causa delle alte temperature, ma soprattutto per via dell'emergenza incendi che è stata una costante per tutta la vacanza e che ci ha impedito di visitare siti splendidi come il **Castelo dos Mouros** e il **Palacio Nacional da Pena a Sintra**; vorrà dire che organizzeremo un altro viaggio, magari in primavera.

In compenso abbiamo visitato posti, paesini e fatte escursioni (*kayak*) che non erano previsti nella programmazione iniziale, rimanendo delusi solo da **Peniche** (*considerata una delle bellezze del Portugal*) e un po' da **Coimbra** e **Faro**, a dimostrazione che nulla è mai come te lo aspetti o come lo descrivono.

Ci ha colpito molto il fatto che dalla grande città fino al più minuscolo dei villaggi ci fosse sempre una grande o piccola chiesa a definirne il fulcro.

Il colore bianco è un altro elemento dominante di questa nazione; le case dei suoi villaggi e paesi e le chiese dei piccoli centri sono tutti bianchi, con gli azulejos che colorano parte dei muri esterni e vari colori che contornano porte e finestre.

Più di 1.000 foto scattate, per ricordarci di un paese favoloso, calmo, rilassante che rispecchia il suo popolo chiuso nella sua routine, ma che non disdegna affatto un sorriso o una battuta per un momento di serenità.

Molti viaggi colpiscono più degli altri e questo è uno di quelli. La nostra lunga luna di miele è stata indimenticabile grazie a questo paese lontano, affascinante e instancabile da visitare.

Quindi non ci rimane che consigliarvi e dirvi: *“organizzatevi, programmate e fate buona strada, perché il Portugal merita la vostra visita!!!!”*



Tramonto dal Castello di Monsaraz

SALUTI DA NOI 4